

Codice A1814B

D.D. 20 marzo 2026, n. 514

OGGETTO: Pratica AL-AT-2598 - Concessione demaniale in sanatoria e autorizzazione idraulica (PI n. 1690) per attraversamento del rio Roboaro/D'Arbone con condotta idrica staffata sulla spalla sinistra di valle del ponte lungo la strada comunale Campazzi/Roboaro, in Comune di Pareto (AL). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026). Richiedente: Consorzio..



ATTO DD 514/A1814B/2026

DEL 20/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: OGGETTO: Pratica AL-AT-2598 - Concessione demaniale in sanatoria e autorizzazione idraulica (PI n. 1690) per attraversamento del rio Roboaro/D'Arbone con condotta idrica staffata sulla spalla sinistra di valle del ponte lungo la strada comunale Campazzi/Roboaro, in Comune di Pareto (AL). Deposito cauzionale, Accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2026). Richiedente: Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843).

Il Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) con sede legale in via Mazzini, 10, Località Roboaro, 15010 PARETO (AL) - P. IVA 01442950067, nella persona del Legale rappresentante sig. Pier Giuseppe Alessandri, ha presentato istanza, acquisita al nostro prot. n. 56425 in data 18/12/2025, per ottenere la concessione demaniale di attraversamento del rio Roboaro/D'Arbone con condotta idrica staffata a lato valle del ponte lungo la strada comunale Campazzi/Roboaro, in Comune di Pareto (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda, a firma del geom. Sergio Ivaldi iscritto al n. 2171 del collegio Provinciale dei Geometri di Alessandria.

Esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, l'istanza è stata ritenuta ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 2262 del 20.01.2026, è stata effettuata contestualmente la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i., e la richiesta di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio del Comune di Pareto, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Dalla relazione tecnica trasmessa emerge che l'intervento di realizzazione dell'attraversamento sopra indicato si configura come opera di manutenzione straordinaria, finalizzata alla sostituzione del tratto di tubazione dell'acquedotto esistente in subalveo, di proprietà del Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro, danneggiato dall'evento calamitoso del 22 settembre 2025.

Si precisa, inoltre, che tale opera risulta agli atti di questo Settore priva di concessione. L'acquedotto consortile risulta realizzato da diversi decenni a servizio delle utenze presenti nella Località Roboaro e costituisce infrastruttura di interesse collettivo per l'approvvigionamento idrico.

La documentazione progettuale presentata evidenzia che la realizzazione del nuovo posizionamento della tubazione della condotta idrica in attraversamento del rio Roboaro/D'Arbone, iscritto al n. 124 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, sarà eseguita mediante staffaggio sulla spalla sinistra a valle del ponte esistente lungo la strada comunale Campazzi/Roboaro, ricadente ai fogli catastali n. 11 e n. 14 del Comune di Pareto.

La nuova condotta dell'acquedotto sarà costituita da tubazione in polietilene PN 16 del diametro di 40 mm, alloggiata all'interno di tubazione termo-isolata tipo Ecoflex.

Il nuovo tratto di tubazione sarà staffato alla spalla sinistra di valle del ponte esistente lungo la strada comunale Campazzi/Roboaro, senza interferire con l'alveo attivo del corso d'acqua.

Il tratto di nuova posa avrà lunghezza complessiva pari a 18 m e sarà collegato alla tubazione esistente, attualmente interrata.

Nel corso dell'istruttoria tecnica è stata effettuata la verifica dello stato dei luoghi da parte di funzionari del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti al fine di accertare la rispondenza dell'intervento agli elaborati progettuali presentati.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che, a seguito delle verifiche effettuate e dall'istruttoria tecnica degli elaborati progettuali allegati all'istanza la realizzazione dell'opera in oggetto, non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi, né modifiche o riduzioni dell'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua, può ritenersi ammissibile sotto il profilo idraulico, a condizione che siano osservate le prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tenuto conto che il Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro ha allegato all'istanza il benestare alla realizzazione dell'opera in oggetto del Comune di Pareto, in qualità di Ente proprietario del ponte.

Richiamato integralmente quanto previsto nell'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, che qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spese, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare e a versare il deposito cauzionale nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 2656 del 12.12.2024.

Considerato che il precedente attraversamento in sub alveo del rio Roboaro/D'Arbone risulta realizzato intorno al 1970, come attestato nella relazione tecnica, e che il Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) ha occupato sine titolo l'area demaniale, il medesimo è tenuto alla corresponsione del relativo indennizzo, così come stabilito dall'art. 1 bis della l.r. n. 12/2004, uguale al valore del canone concessorio calcolato sulla base della tabella canoni vigente, maggiorato del 30 per cento, ex art. 1, comma 4 della l.r. n. 12/2004, per un ammontare complessivo di Euro 2.403,00 (duemilaquattrocentotre/00)

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay avvenuto in data 19/11/2025, associate all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Verificato che il Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) deve corrispondere l'importo totale di Euro 3.020,00 (tremilaventi/00) di cui:

- Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 181,00 (centottantuno/00) dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso;
- Euro 2.403,00 (duemilaquattrocentotre/00) dovuti a titolo indennizzi pregressi dal 2016.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti dal Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore del Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) - Partita Iva 01442950067 la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 181,00, dovuto a titolo di ratei canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice ben. n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di Euro 3.020,00 riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dal Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) a titolo di deposito cauzionale, di ratei del canone demaniale dell'anno in corso e indennizzi pregressi a cui dovrà essere associato rispettivamente il numero di accertamento assunto con la presente determinazione e il n. acc. 516/2026 assunto con la con la D.D. n. 2610/A1801C/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 3/02/2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. 03/02/2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

- di concedere al Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro con sede legale in via Mazzini, 10 - Località Roboaro - 15010 PARETO (AL) C.F./P. IVA 01442950067, l'occupazione dell'area demaniale per l'attraversamento del rio Roboaro/D'Arbone staffato al ponte comunale di Strada Campazzi /Roboaro nel Comune di Pareto (AL), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- di autorizzare, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. 523/1904, al Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro, con sede legale in via Mazzini 10, Località Roboaro, 15010 Pareto (AL), C.F./P. IVA 01442950067, l'attraversamento del rio Roboaro/D'Arbone staffato al ponte comunale di strada Campazzi/Roboaro, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
- l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e degli elaborati progettuali allegati all'istanza; nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori relativi alla posa della nuova tubazione idrica dovranno essere effettuati dal piano stradale e senza l'accesso e il transito nel rio Roboaro/D'Arbone con mezzi meccanici. Gli stessi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, restando il soggetto autorizzato unico responsabile degli eventuali danni cagionati al manufatto esistente durante la realizzazione dell'opera;
- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbidie o piene del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

- sarà onere del committente delle opere assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazioni di stato di allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori.
 - il soggetto autorizzato alla realizzazione dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni impartite da questo Settore, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;
 - l'autorizzazione è accordata sulla base delle attuali condizioni morfologiche e idrauliche del corso d'acqua. Pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
 - il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria della tubazione staffata al ponte e dei relativi sistemi di ancoraggio, garantendo nel tempo la stabilità e la sicurezza. In caso di danneggiamento, cedimento o interferenza con il manufatto ospitante o con il regolare deflusso delle acque, il concessionario dovrà provvedere tempestivamente agli interventi di ripristino o rimozione che si rendessero necessari, a propria cura e spese.
 - qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
 -
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
 - l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - di richiedere la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;
- di stabilire:
- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - d. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed andrà versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso, mediante avviso pagoPA inviato dalla Regione Piemonte;
- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dal Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 436,00 a favore del Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843) - Partita Iva 01442950067, sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di dare atto che la somma di Euro 181,00 dovuta dal Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843), a titolo di ratei canone demaniale per l'anno in corso, verrà incassata sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705);

di dare atto che la somma di Euro 2.403,00 dovuta dal Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro (Codice soggetto 394843), a titolo di indennizzi pregressi dal 2021 al 2025, verrà incassata sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026(cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori

Luisella Sasso

Mara Garelli

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. schema_disciplinare_attr_staff_pareto_Consorzio_case_sparse_di_roboaro.pdf

Allegato





*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di concessione per la realizzazione di un attraversamento del rio Roboaro/D'Arbone con condotta idrica staffata sulla spalla sinistra di valle del ponte lungo la strada comunale Campazzi/Roboaro, in Comune di Pareto (AL), rilasciata al Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro, con sede legale in via Mazzini, 10, Località Roboaro, 15010 PARETO (AL) P. IVA 01442950067, nella persona del Legale rappresentante ...

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per attraversamento del rio Roboaro/D'Arbone con condotta idrica staffata sulla spalla sinistra di valle del ponte lungo la strada comunale Campazzi/Roboaro, in Comune di Pareto (AL) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

La realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2056.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del

titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale del Consorzio rurale Case Sparse di Roboaro in via Mazzini, 10, Località Roboaro, 15010 PARETO (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li,

Firma del concessionario
Il Legale rappresentante

(firmato in digitale)

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore

(firmato in digitale)

** Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.*